



AUTOMOBILE CLUB LECCE

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	15
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15

PREMESSA

L'Automobile Club Lecce nell'esercizio 2018 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi. Nel corso dell'esercizio ha continuato ad adottare tutte le possibili iniziative per proseguire il percorso di crescita intrapreso attraverso una concreta attuazione degli obiettivi strategici centrali e al contempo perseguire il risanamento pluriennale del deficit patrimoniale.

Particolare attenzione è stata posta alla razionalizzazione delle spese, individuando tutti gli ambiti economici che consentissero di effettuare quei risparmi che un'oculata gestione tecnico-economica può consentire.

Il raggiungimento nell'esercizio corrente di un risultato positivo è stato possibile grazie alla fedeltà e al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la struttura operativa dell'Automobile Club Lecce (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni, Aci Service Tre Mari, società *in house*).

L'Ente ha presidiato il territorio con molteplici iniziative, con attività di educazione e sicurezza stradale, dello sport automobilistico, dell'associazionismo ordinario e storico e dei servizi delegati, tutte iniziative a favore della collettività e delle Istituzioni, garantendo, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, lo svolgimento nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, di tutte le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 dello Statuto), presidiando sul territorio i molteplici versanti della mobilità a favore della collettività e delle istituzioni, con il massimo impegno.

Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato ad una pluralità di manifestazioni che sono state l'occasione per la diffusione di locandine, volantini e gadget coerenti alle specifiche caratteristiche del singolo evento, volte a diffondere la conoscenza dei servizi di ACI e dell'AC Lecce ai cittadini.

Il rapporto con i Soci è stato mantenuto e sviluppato tramite la gestione e l'implementazione costante della pagina Facebook e del sito internet dell'Automobile Club Lecce.

Come sempre i Soci hanno ricevuto avvisi di scadenza e solleciti al rinnovo, sia in forma cartacea che elettronica. È stata inoltre rinnovata l'adesione alle operazioni di mailing nazionale finalizzate alla riacquisizione dei Soci scaduti da circa un anno (3 invii, in corso d'anno).

Va altresì rilevato che se si effettua un'analisi della situazione economica-patrimoniale sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio approvato – quello relativo all'esercizio 2017 – emerge come la situazione finanziaria dell'Ente sia notevolmente migliorata sia in termini di liquidità che dal punto di vista dell'esposizione debitoria in particolare verso il più importante dei fornitori dell'Ente, vale a dire Automobile Club d'Italia, con il quale è stato attivato un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti della sede centrale per l'importo di € 891.586,19, della durata di anni 25. A partire dal 1 novembre 2018 e fino al 1 ottobre 2028 l'Automobile Club Lecce verserà n. 120 rate mensili di importo pari ad € 2.972 al tasso di interesse legale; dal 1 novembre 2028 al 1 settembre 2043 saranno versate n. 179 rate di importo di € 2.972 al tasso di interesse pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato dell'1%; il 1 ottobre 2043 verserà la rata di € 2.958,19 con applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato dell'1%.

Dall'analisi del bilancio 2018 risulta evidente il miglioramento economico e finanziario della gestione ed i risultati ne danno certezza.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Lecce per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 39.730

totale attività = € 1.991.355

totale passività = € 2.156.731

patrimonio netto = - € 165.376

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.17	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	260.437	245.860	14.577
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	77.053	75.712	1.341
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	337.490	321.572	-15.918
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	2.534	3.890	1.356
SPA.C II - Crediti	1.585.552	1.375.854	-209.698
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	158.698	76.390	-82.308
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.746.784	1.456.134	-290.650
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	261.679	213.649	-48.030
Totale SPA - ATTIVO	2.345.953	1.991.355	-354.598
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-205.107	-165.376	39.731
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	196.058	209.118	13.060
SPP.D - DEBITI	1.974.243	1.580.337	-393.906
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	380.759	367.276	13.483
Totale SPP - PASSIVO	2.345.953	1.991.355	

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.497.460	1.598.824	101.364
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.389.322	1.534.002	144.680
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	108.138	64.822	-43.316
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.097	-7.390	2.707
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	98.041	57.432	-40.609
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.116	17.705	-19.411
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	60.925	39.727	-21.198

Tabella 1.c - Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.597.424
2) di cui Proventi straordinari	78180
3) Valore della produzione netto (1-2)	1.519.244
4)Costi della produzione	1.532.871
5) di cui Oneri straordinari	193.924
6)di cui Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	22.980
7) Costi della produzione netti (4-5-6)	1.315.967
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	203.277

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2018, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella 2.1, ed è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	928.000	-14.200	0	913.800	939.558	25.758
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	538.500	109.603	0	648.103	659.265	11.162
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.466.500	95.403		1.561.903	1.598.823	36.920
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			0			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	0	0	6.000	4.413	-1.587
7) Spese per prestazioni di servizi	649.850	-68.800	0	581.050	598.512	17.462
8) Spese per godimento di beni di terzi	30.000	0	0	30.000	29.167	-833
9) Costi del personale	151.000	10.370	0	161.370	131.800	-29.570
10) Ammortamenti e svalutazioni	26.200	1.414	0	27.614	21.756	-5.858
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	-1.355	-1.355
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	532.000	152.419	0	684.419	749.710	65.291
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.395.050	95.403	0	1.490.453	1.534.003	43.550
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	71.450	0	0	71.450	64.820	-6.630
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	64	64
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000	0	0	10.000	7.454	-2.546
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-10.000	0	0	-10.000	-7.390	-2.482
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	61.450	0	0	61.450	57.430	-9.112
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	24.000	0	0	24.000	17.705	-6.295
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	37.450	0	0	37.450	39.725	-2.817

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Il valore della produzione è aumentato per complessivi € 36.920, con un aumento sia dei Ricavi vendite e prestazioni per € 25.758 sia degli altri ricavi e proventi per € 11.162. L'economicità della gestione, che ha fatto conseguire un utile ragguardevole, è da attribuire all'attenzione a tutti i costi di esercizio e alla sapiente organizzazione delle risorse.

I costi della produzione sono aumentati di € 43.550.

Si analizzano le categorie caratterizzanti i costi variabili:

B6 - Acquisti di materiali di consumo e merci - € 1.587

B7 – Spese per prestazione servizi - € 11.001;

B14 – Oneri diversi di gestione + € 65.291, tale categoria esula da qualsiasi scelta economica, sono costi di natura straordinaria ed imposti, prevalentemente di natura erariale quali Tari, Imu, imposte indirette emerse da cartelle esattoriali regolarizzate con la rottamazione, aliquote a favore Aci per quote sociali e perdite su crediti, di cui abbiamo dato un ulteriore segno di chiarezza nei risultati eliminando crediti che non sarebbero mai stati onorati.

Come chiarito e descritto ampiamente in Nota Integrativa è proseguita la revisione delle partite aperte verso clienti divenuti non incassabili iniziata nell'esercizio precedente, gli importi detratti non superano, singolarmente la somma di € 5.000 per € 45.449.

La voce che ha generato l'aumento dei costi è quella delle sopravvenienze passive (€ 193.924) nella quale sono confluiti costi degli anni precedenti non iscritti in bilancio per € 104.155 (evidenziati dai controlli effettuati per la predisposizione del piano di rientro con la sede centrale) ed € 88.429 per storno di crediti inesistenti nei confronti di delegazione con le quali si sta ultimando la ricognizione sulle posizioni di debiti e credito; e € 1.340 per lo stralcio del valore della partecipazione in ACI CONSULT SRL ancora iscritta in bilancio. Tale spesa non era stata preventivata per tali importi e pertanto si è reso necessario andare oltre le previsioni. si chiede pertanto all'Assemblea dei soci di prenderne atto e ratificare il nuovo importo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

In questa categoria trovano allocazione gli interessi passivi sui conti correnti accesi e sul mutuo. Si iscrivono oneri finanziari per € 7.454.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'imposta sul reddito (IRES) è stata determinata in € 17.705 coperta dagli acconti versati nel corso del 2018 che sono stati pari ad € 26.845.

In conclusione, si registra un risultato di gestione (differenza tra Valore e Costi della Produzione) di € 203.277 nettamente superiore a quanto preventivato pari ad € 71.450 determinato dall'incremento del valore della produzione, mentre per quanto riguarda i costi della produzione, gli stessi hanno subito un leggero incremento dovuto in parte alla maggior produttività delle delegazioni nel corso degli ultimi due esercizi, e infatti le provvigioni pagate sono aumentate di circa € 23.000,00 e ad avvenimenti contingenti quali i maggiori costi sostenuti per la vigilanza in seguito alle rapine subite.

Il risultato di gestione depurato dagli Oneri finanziari e dalle Imposte permette all'Ente di conseguire un Utile di Esercizio di € 39.727 a fronte degli € 37.450 previsti.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	20.000	94.300	114.300	5.275	109.025
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	7.500	0	7.500	1.903	5.597
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-3.000		-3.000		-3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.500	94.300	118.800	7.178	111.622
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.500	94.300	118.800	7.178	111.622

Il maggior investimento previsto nella rimodulazione per l'importo di € 94.300 è relativo ai lavori che SARA ha effettuato per i locali affittati al Centro Liquidazione Danni, ma per i quali non ci è stata ancora fornita la documentazione delle spese sostenute.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2018 è proseguito il percorso di riallineamento di tutte le attività: amministrative/contabili, logistiche e gestionali delle risorse umane e della rete commerciale, soprattutto si è cercato di perseguire lo sviluppo e la crescita dell'Ente e dare concreta attuazione agli obiettivi strategici centrali, con particolare riguardo all'incremento della compagine associativa.

Al 31.12.2018 l'Ente conta un numero complessivo di soci, tra sede, delegazioni, canali Facile Sarà ed Aci Global di n° 12.963 che, raffrontato con lo stesso dato relativo al 2017 di n. 13.124 associazioni, fa registrare un decremento di n. 161 soci pari al 1,23%, trattasi della diminuzione delle tessere Facile Sarà, canali di acquisizione non direttamente gestiti dall'Ente.

Al netto delle tessere acquisite dai canali Sara ed Aci Global le tessere prodotte sono state n. 10.660 con un aumento di n. 289 unità, pari al 2,79% rispetto allo scorso anno.

Costante cura è stata dedicata al rafforzamento della Rete di autoscuole a marchio Ready2Go, quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, nel più ampio quadro dell'impegno istituzionale dell'Ente, rivolto all'educazione stradale, soprattutto nei giovani e ad oggi sono affiliate ben 5 autoscuole.

In linea con gli obiettivi di Performance organizzativa, per ACI Storico, che è il motore di progetti, servizi ed iniziative volte ad innovare il settore dell'automobilismo d'epoca, sono stati realizzati 3 eventi rivolti agli appassionati e collezionisti di auto storiche, e non solo loro, nei quali hanno potuto ritrovarsi e condividere le proprie esperienze e la loro grande passione.

Sul fronte sportivo, l'Ente quale articolazione locale della Federazione sportiva nell'ambito del Coni, ha proseguito la sua attività in qualità di organizzatore e promotore di eventi tra cui In la 51^a edizione del Rally del Salento e per la prima volta il 1° Rally Storico del Salento, gara nazionale, sfruttando tutte le sinergie possibili con diversi partner istituzionali e di co-branding con l'ormai famosa "Fondazione La Notte della Taranta" che rappresenta a livello mondiale il Salento, con le sue peculiarità turistiche. L'evento è stato ben organizzato, ottenendo approvazioni ed apprezzamenti dal pubblico, e grazie anche ad un sostegno economico adeguato, la nostra storica manifestazione automobilistica, quest'anno 51° "Rally del Salento" ha finalmente prodotto degli utili.

Nel settore sportivo sono stati organizzati anche corsi per il conseguimento della prima licenza di Ufficiale di Gara e corsi di aggiornamento Ufficiali di Gara n. 2 e n. 2 corsi per il rilascio della 1^a Licenza di Conduttore, presso la Delegazione di Sede organizzati dall'Ufficio Sportivo.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ente è fortemente impegnato nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Lecce collabora attivamente con le istituzioni locali e in via principale con le istituzioni scolastiche.

Nel corso del 2018 sono stati tenuti, presso istituti scolastici e nell'ambito di eventi divulgativi aperti al pubblico, corsi di educazione stradale che hanno consentito un coinvolgimento di oltre 500 tra bambini e adolescenti.

Di rilievo è la collaborazione con il Comune di Soleto al progetto "La Sicurezza ci sta a Cuore" che è ormai alla terza edizione e che coinvolge attivamente istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ma anche la cittadinanza, conseguendo particolari riconoscimenti e apprezzamenti.

Specificatamente significativa è stata per il 2018, l'attivazione di molteplici convenzioni di alternanza scuola-lavoro con n. 5 istituti scolastici per un numero di circa 50 studenti e che ha reso concreto l'approccio agli stessi, futuri automobilisti, ed ha determinato in essi la conoscenza dell'Ente e di tutte le sue molteplici attività.

Al 31 dicembre 2018 il numero dei dipendenti dell'Automobile Club Lecce risulta essere n. 3, inquadrati nelle aree A, B e C del vigente contratto economico degli Enti Pubblici. Si evidenzia che il dipendente C3 è stato utilizzato al 50% dall'Automobile Club d'Italia, consentendo un risparmio sui

costi del personale. Tuttavia i costi del personale registrano un incremento complessivo pari ad € 13.754 per gli adeguamenti al nuovo contratto nazionale che ha portato ad una rideterminazione delle varie componenti del costo, ed in particolare riguardo l'accantonamento TFR con un valore in aumento rispetto all'esercizio 2017 pari ad € 7.522.

Il deficit patrimoniale si è ridotto per l'utile conseguito, contando, quindi, di potere raggiungere l'obiettivo triennale del completo risanamento.

In una situazione di mercato statica contrassegnata da una lieve crescita sul settore della mobilità e del suo indotto, l'Ente ha cercato di sopperire con svariate iniziative istituzionali e commerciali, per frazionare i rischi, per un più proficuo utilizzo delle risorse umane e un servizio agli automobilisti che soddisfi la sicurezza e la passione.

Tutti i servizi a favore dei soci, quindi sono stati confermati.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha registrato un decremento rispetto al 2017 di -€ 3.537.

Il servizio delle riscossioni tasse automobilistiche ha registrato un decremento rispetto al 2017 di -€14.838.

Il settore assicurativo ha mantenuto i suoi standard di proventi con un lieve incremento di € 937, rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal regolamento del contenimento della spesa pubblica, secondo l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2014, n° 101 ed in applicazione dell'art. 8 comma 3 del D.L.95/2015. A fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi, disposta dalla predetta normativa.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 7.390, da interessi passivi su c/c bancario e da interessi su finanziamenti.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 17.705, con un decremento rispetto al 2017 di € 19.411.

Relativamente al rispetto dei parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli AA.CC. assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016/2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'Acì del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo economico ≥ 0 per ogni esercizio : il ROL per l'anno 2018 è positivo

Obiettivo patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 266.577 negativo, l'obiettivo da raggiungere è dato dalla riduzione del patrimonio netto negativo rilevato nell'anno base (2015) pari al 25% alla

fine del triennio 2016/2018. Al 31.12.2018 la riduzione del PRN ammonta a € 39.456, l'obiettivo è stato perseguito.

Il Bilancio chiude con un risultato che da ottimismo, l'utile d'esercizio prima delle imposte ammonta a € 57.161 , e ci guida a perseguire la strada intrapresa di valori , progetti, sport, sicurezza stradale e servizi agli automobilisti.

L'Ente si è avvalso delle prestazioni della società in house, Aci Service Tre Mari s.r.l., con la quale si è sottoscritta apposita convenzione per la fornitura di servizi.

.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a - 0,83 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,74 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	260.437	245.860	-14.577
Immobilizzazioni finanziarie	77.053	75.713	1.340
Totale Attività Fisse	337.490	321.573	-13.237
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.534	3.890	1.356
Credito verso clienti	1.362.879	1.059.811	-303.068
Crediti vs società controllate	23.739	23.663	-76
Altri crediti	198.934	292.379	93.445
Disponibilità liquide	158.698	76.390	-82.308
Ratei e risconti attivi	261.679	213.649	-48.030
Totale Attività Correnti	2.008.463	1.669.782	-338.681
TOTALE ATTIVO	2.345.953	1.991.355	-354.598
PATRIMONIO NETTO	-205.107	-165.376	39.731
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	196.058	209.118	13.060
Altri debiti a medio e lungo termine	147.413	961.040	813.627
Totale Passività Non Correnti	343.471	1.170.158	826.687
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	19.730	21.960	-2.230
Debiti verso fornitori	1.553.513	449.729	-1.103.784
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	52.890	34.233	-18.657
Altri debiti a breve	200.696	113.374	-87.322
Ratei e risconti passivi	380.759	367.276	-13.483
Totale Passività Correnti	2.207.588	986.572	-1.225.476
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.345.952	1.991.355	-354.597

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 3,08 nell'esercizio in esame rispetto al valore di 0,37 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Tale variazione

così evidente è data dal piano di rientro nei confronti della sede centrale che è della durata di anni 25.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,77 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,84. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 5,93 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 0,90 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.497.460	1.520.644	23.184	1,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.248.296	-1.186.522	61.774	-5,2%
Valore aggiunto	249.164	334.122	84.958	25,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-118.046	-131.800	-13.754	10,4%
EBITDA	131.118	202.322	71.204	35,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-22.980	-21.756	1.224	-5,6%
Margine Operativo Netto	108.138	180.566	72.428	40,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	108.138	180.566	72.428	40,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	108.138	180.566	72.428	40,1%
Oneri finanziari	-10.097	-7.390	2.707	-36,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	98.041	173.176	75.135	43,4%
Imposte sul reddito	-37.116	-17.705	19.411	-109,6%
Risultato Netto	60.925	155.471	94.546	60,8%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente l'incremento del valore aggiunto per contenimento dei costi esterni operativi, ben sostenuti dal valore della produzione. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 180.566 che ha ben sostenuto la gestione finanziaria negativa e l'imposizione fiscale.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conclusione della presente relazione la Presidenza intende assicurare anche per il futuro il massimo impegno per il recupero totale della situazione patrimoniale di deficit, ponendo particolare attenzione affinché l'Automobile Club Lecce continui a procedere verso nuovi indirizzi di sviluppo dei servizi.

Le attività saranno tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate continuando a perseguire una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

La gestione dell'Ente proseguirà in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo che prevedono:

- lo sviluppo dell'attività associativa, anche attraverso la leva del collezionismo storico e il rafforzamento del marchio sul territorio,
- l'ottimizzazione, lo sviluppo, il coordinamento e il supporto alla rete delle delegazioni quali punti di contatto tra l'ente, i Soci e i cittadini in genere;
- la prosecuzione delle azioni rivolte alla rete delle sub-agenzie al fine di favorire lo sviluppo del portafoglio assicurativo;
- la costante attenzione alla rete delle autoscuole Ready2Go strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, proponendosi quale referente territoriale per tutte quelle realtà, pubbliche e private, che si occupano direttamente o indirettamente di sicurezza stradale e mobilità.
- la promozione di iniziative di sensibilizzazione e supporto nel settore dell'educazione stradale;
- l'intensificazione e sistematizzazione dell'attività di convenzionamento, con l'obiettivo di estendere il bacino d'utenza dei nostri servizi a nuove categorie di clienti.

Sotto il profilo economico patrimoniale si ritiene che, in prospettiva, l'Ente possa confermare risultati economici positivi conseguendo il recupero del deficit patrimoniale nell'arco temporale degli impegni assunti verso ACI.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2018 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Lecce, 25/03/2019

Il Presidente

Dr. Aurelio Filippi Filippi